



O.N.L.U.S.

C.F. 93022850692

Sede: c/o Museo De Leone, Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, 65010 Penne

Sede operativa : via A. De Nino 3, 65100 Pescara

Pescara, 27/06/2017

Regione Abruzzo - servizio V.I.A.

Regione Abruzzo - servizio A.I.A.

ARTA Abruzzo

Presidente della Regione Molise

Comune di Fresagrandinaria (Ch)

Comune di Mafalda (Cb)

Comune di Dogliola (Ch)

Comune di San Salvo (Ch)

Sindaco del Comune di Fresagrandinaria

Sindaco del Comune di Mafalda

Sindaco del Comune di Dogliola

Sindaco del Comune di San Salvo

SUAP Associazioni Comuni Trigno - Sinello

Responsabile anti-corruzione della Regione Abruzzo

Responsabile anti-corruzione del Comune di Fregrandinaria

Responsabile anti-corruzione del Comune di Mafalda

Responsabile anti-corruzione del Comune di Dogliola

Responsabile anti-corruzione del Comune di San Salvo

Responsabile anti-corruzione del SUAP Associazioni Comuni Trigno - Sinello

OGGETTO: impianto Granito Forte - documentazione depositata - ritiro in auto-tutela dell'istanza e delle autorizzazioni - invio alla Procura della Repubblica degli atti - ulteriori osservazioni

L'associazione scrivente è stata audita lo scorso 22 giugno 2017 dal Comitato VIA della Regione Abruzzo. Durante l'audizione ha presentato video e fotografie risalenti al periodo marzo-maggio 2017 relativi al funzionamento del punto di emissione E62 che in realtà era oggetto del procedimento autorizzativo di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (d'ora in poi V.A.) per l'aumento della capacità produttiva dell'impianto esistente (qui sotto a sinistra una immagine del 23/03/2017, a destra una del 4/05/2017, il camino E62 è quello a destra).



Abbiamo anche altre immagini, anche video, che possiamo fornire su richiesta.

Poichè l'azienda, solo dopo essere stata richiamata per chiarimenti in Comitato durante l'audizione della scrivente associazione, ha fatto riferimento all'esistenza di una procedura di variante non sostanziale per l'A.I.A. (evidentemente non nota fino a quel momento, visto che nessuno in comitato V.I.A. aveva fatto cenno a tale procedimento al momento della presentazione delle immagini che avevano suscitato forte sconcerto nei presenti), abbiamo provveduto venerdì scorso ad esaminare tale atto ed estrarne copia presso l'Ufficio A.I.A. della Regione Abruzzo.

L'azienda risulta aver depositato lo scorso 30/11/2016 (quindi prima dell'avvio della V.A. avvenuta il 7 febbraio 2017) una richiesta per poter utilizzare un terzo atomizzatore CERTECH in maniera alternata con gli altri due già installati, con punto di emissione denominato E62.

La regione Abruzzo, a seguito di parere ARTA, ha proceduto ad una prima comunicazione Prot.153541 del 07/06/2017, qualificando quanto segnalato dall'azienda come modifica non sostanziale fermo restando il divieto a modificare la potenzialità produttiva dell'impianto (si veda oltre sulla legittimità di tale nota).

Si approfitta per evidenziare, anche ai fini della successiva discussione, che nella lettera della Regione Abruzzo si qualifica la richiesta di variante non sostanziale quale "INTRODUZIONE ATOMIZZATORE DI RISERVA E RAZIONALIZZAZIONE (così nel testo, ndr) AREA MACINAZIONE".

Ciò premesso, evidenziamo quanto segue.

a) CORRISPONDENZA ALLA REALTÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PER LA V.A.

Nella nostra precedente nota del 09/06/2017 avevamo già evidenziato l'esistenza di un comunicato stampa della società SACMI del 30 novembre 2015 in cui:

- a)** si sosteneva che già a giugno 2015 si era proceduto all'accordo con la Granito Forte per la vendita di un atomizzatore e della settima linea produttiva;
- b)** tali impianti sarebbero stati già in quel momento in fase di installazione, attività che sarebbe stata conclusa agli inizi del 2016.

Tali affermazioni in primo luogo confliggevano in radice con quanto dichiarato dall'azienda in sede di controdeduzioni alle nostre osservazioni (e in sede di documentazione progettuale depositata per la V.A.).

Riportiamo per comodità di lettura il passaggio della nostra precedente nota.

Al punto l4), relativo alla nostra contestazione della legittimità del provvedimento del SUAP concernente alcuni interventi (facenti parte del progetto) autorizzati addirittura prima di aver espletato la presente V.A. per la settima linea, l'estensore delle controdeduzioni afferma testualmente:

- 3) a riguardo si osserva, inoltre, che il PC n°4142 è stato rilasciato in data 06/02/2013, mentre il PC n°33933 in data 11/09/2015, e cioè in epoche in cui l'ipotesi odierna – incremento della capacità produttiva - non era stata nemmeno presa in considerazione. A maggior ragione se si considera, per entrambi i progetti, la data di presentazione degli stessi, rispettivamente il 18/07/2012 e 01/06/2015 e la presentazione dei progetti era legata a diversi motivi di razionalizzazione degli spazi aziendali;

Ora, come detto, basta andare sul sito della società SACMI (<http://www.sacmi.com/it-IT/Area-News/Notizie-per-settore/Ceramica/Settima-linea-completa-Sacmi-per-la-ceramica-Granito-Forte.aspx?idC=61115&idO=25228&LN=it-IT>), produttrice di macchinari industriali per piastrelle, per leggere un comunicato stampa del 30 novembre 2015 in cui si parla dell'avvenuta vendita della settima linea completa alla società Granito Forte proprio per lo stabilimento di Fresagrandinaria. Riportiamo il testo (il neretto è nell'originale sul sito, invece la sottolineatura è nostra, ndr) "*Tra i maggiori complessi produttivi italiani, la ceramica Granito Forte di Fresagrandinaria (Chieti) ha perfezionato, nel giugno scorso, l'acquisto della settima linea completa per la produzione di ceramica da pavimento e rivestimento, interamente fornita da Sacmi. La nuova linea produttiva per i formati tradizionali (dal 15x15 al 60x60), attualmente in fase di installazione, entrerà a regime nella prima parte del 2016.*"

Ma come, acquisto della settima linea perfezionato nel giugno 2015? Ma se in quel periodo, secondo l'estensore delle controdeduzioni, nessuno aveva preso in considerazione l'ipotesi di ampliamento... E poi, una settima linea già acquistata (e in fase di installazione già a novembre 2015?) un anno e mezzo prima dell'avvio della procedura di V.A. (e, nel caso di V.I.A.) e di V.INC.A. avvenuta il 7 febbraio 2017, procedimenti amministrativi che addirittura avrebbero potuto (la V.INC.A.) o potrebbero (la V.A.-V.I.A.) concludersi con un diniego?

Alleghiamo lo screenshot.



Ora, alla luce dei sopralluoghi svolti in questi mesi e a quanto emerso presso l'ufficio A.I.A. della Regione Abruzzo, siamo andati a rileggere la documentazione depositata dall'azienda in sede di V.A.

Ebbene, in generale possiamo dire che tutti gli elaborati, consegnati oltre due mesi dopo la richiesta di variante non sostanziale per l'A.I.A., parlano delle modifiche impiantistiche come attività ancora da realizzare, dall'installazione del terzo atomizzatore alla realizzazione del camino E62 (come di altri camini, quelli a supporto dell'atomizzatore e quelli relativi alla settima linea).

Qui di seguito alcuni estratti significativi.

Intanto fin dal titolo l'intervento viene presentato, testualmente, come progetto per l'introduzione della settima linea e di un nuovo atomizzatore.

Qui un estratto dell'avviso a cura del proponente.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.
La Granito Forte spa, nello stabilimento di Fresagrandinaria (CH), si occupa di produzione di piastrelle ceramiche. Il progetto proposto consiste nell'introduzione, nel proprio ciclo produttivo, di una nuova linea di produzione e di un nuovo atomizzatore. Tale modifica comporterà un aumento della capacità produttiva tale da superare le soglie stabilite per la produzione di piastrelle ceramiche, da inquadarsi quindi come variante sostanziale.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE
Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo <http://sra.regione.abruzzo.it/> decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera trasmettendole in uno dei modi seguenti:

- compilando il form all'uopo predisposto all'interno del suddetto sito;
- inviando una mail alla pec via@pec.regione.abruzzo.it
- per raccomandata AR: Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale -Via Leonardo da Vinci (Palazzo Siione) 67100 L'Aquila.

Nella relazione progettuale, a pag.11, viene descritto lo stato di fatto e lo stato di progetto. Nello stato di fatto si parla esclusivamente di n.2 atomizzatori presenti nel sito.

2. INTERVENTI IN PROGETTO

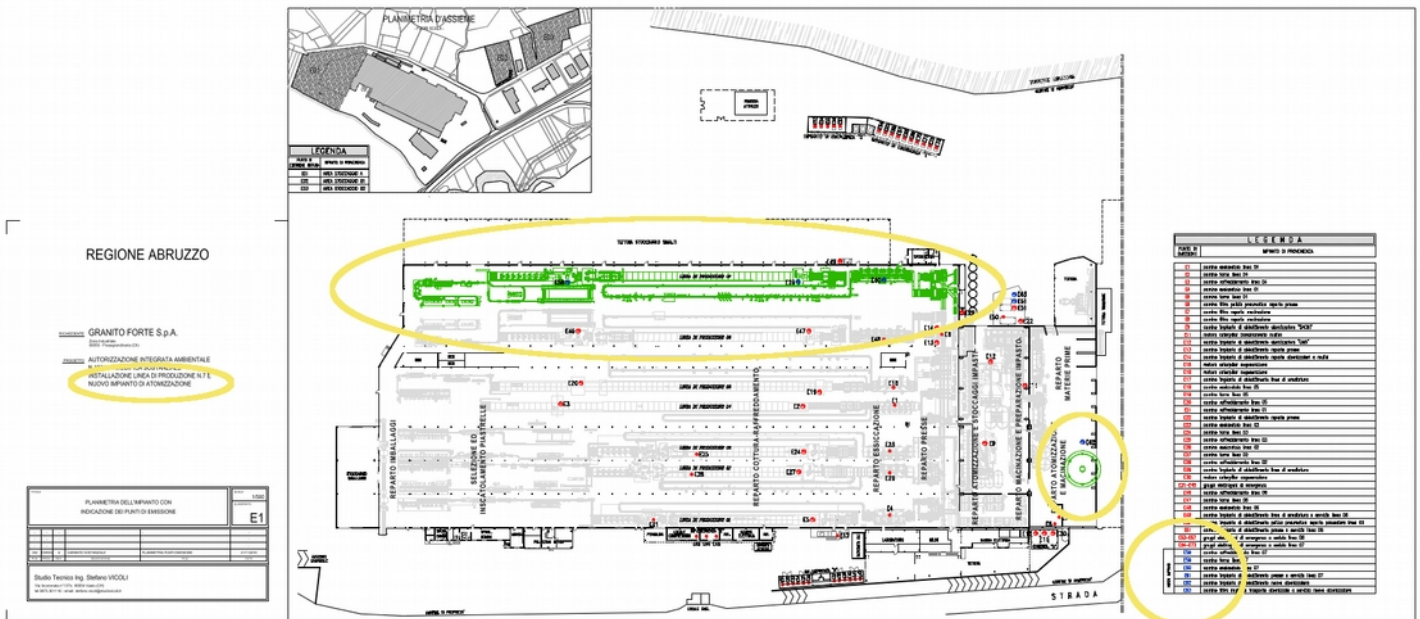
Attualmente nello stabilimento sono presenti:

- tre mulini per la macinazione della materia prima,
- un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano,
- due atomizzatori per la produzione di polvere atomizzata,
- impianto per la formatura delle piastrelle, composto da n°12 presse,
- 5 linee di produzione composte da essiccatore, forno di cottura con sistema di raffreddamento e 1 nuova linea di produzione in fase di avviamento,
- linee di smaltatura,
- impianti di aspirazione e abbattimento polveri provenienti dai reparti,
- numerosi gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gas metano.

La modifica sostanziale in esame si prefigge i seguenti obiettivi:

- A. incremento della capacità produttiva che passa da 576 t/giorno a 1.076 t/g, con un incremento pari al 87%,
 - B. diversificazione dei prodotti finiti,
 - C. favorire l'utilizzo di materie prime con minor contenuto di metalli,
- attraverso la installazione di nuovo impianto di atomizzazione e della linea di produzione n°7.

La planimetria allegata al Progetto è inequivocabile, presentando le nuove strutture (camino E62, terzo atomizzatore, settima linea) da introdurre con colori diversi rispetto alle strutture già esistenti (o, almeno, a quelle che si voleva evidenziare come tali).



A pag.12 della Relazione di progetto è altrettanto inequivocabile anche a parole, in considerazione dell'uso dei tempi dei verbi, che settima linea e terzo atomizzatore non sono ancora *in situ*.

E60	Essiccatoio linea 7	9.725 Nmc/h	Non previsto
E59	Forno linea 7	23.000 Nmc/h	Non previsto
E58	Raffreddamento linea 7	57.000 Nmc/h	Non previsto
E64-E73	Gruppi elettrogeni di emergenza		Non previsto

Si precisa che le opere per la costruzione della campata in cui sarà installata detta linea così come le modifiche necessarie al posizionamento del nuovo atomizzatore, nello specifico la sopraelevazione parziale del reparto argille, sono state già autorizzate dal SUAP Trigno-Sinello con Provvedimento Conclusivo nn °4142 e 33933 ed al momento ultimate.

I progetti di cui sopra hanno ottenuto i seguenti pareri: urbanistico, sanitario, antincendio, nulla osta idrogeologico, nulla osta Soprintendenza BB.AA., allegati alla presente.

Ancora più interessante appare oggi, alla luce di quanto emerso, la lettura dell'introduzione del documento depositato a febbraio 2017 (ma redatto il 20/12/2016) a cura della Laserlab in cui si fa un resoconto della documentazione A.I.A. in possesso dell'azienda e di diverse varianti non sostanziali **che non hanno nulla a che fare con l'oggetto dell'intervento in V.A.**

Infatti anche in questo caso si presenta il progetto della settima linea e del terzo atomizzatore come un intervento ancora da realizzare (ultime due righe sottolineate in rosso) .

Adirittura si parla di una richiesta di variante non sostanziale avanzata a Novembre 2016 che non può certamente riferirsi al terzo atomizzatore visto come viene presentata, **esclusivamente quale razionalizzazione dell'area dedicata alla macinazione delle materie prime** (come si è visto nella nota della regione Abruzzo ufficio AIA del 7 giugno 2017 invece si faceva riferimento non solo alla razionalizzazione dell'impianto di macinatura ma anche al terzo atomizzatore).

Come mai non si fa riferimento alcuno al fatto che era stata già avanzata la richiesta per l'introduzione del terzo atomizzatore in variante non sostanziale all'A.I.A.? Eppure la richiesta pervenuta all'ufficio A.I.A. è di due mesi e mezzo prima del deposito al Comitato VIA dei documenti della V.A. e che vi fosse un'ulteriore richiesta di variante non sostanziale era fatto noto agli estensori dello Studio preliminare visto che citavano una richiesta fatta a Novembre, limitandone però il contenuto, come abbiamo visto, alla sola area di macinazione.



Doc. 2016/039 AMB
Del 20/12/2016

1 INTRODUZIONE

L'azienda GRANITO FORTE SpA nell'installazione di Fresagrandinaria (CH) si occupa della produzione di piastrelle in gres porcellanato. Essa è situata nella Zona Industriale di Fresagrandinaria sul territorio del Comune di Fresagrandinaria in Provincia di Chieti. L'installazione è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 109/92 del 30/03/2009, rettificata con Provvedimento AIA n.123/92 del 19/06/2009, autorizzazione integrata ambientale richiesta per l'attività 3.5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006.

L'azienda ha presentato nel 2013 la domanda di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale che attualmente è in corso di riesame.

Nel corso dell'anno 2014 la Granito Forte S.p.A. ha già presentato le seguenti comunicazioni di varianti non sostanziali:

- 1) comunicazione del 25 agosto 2014 : comunicazione per l'introduzione di una nuova linea di produzione per la diversificazione dei prodotti. In tale comunicazione è già stato segnalato l'ampliamento delle aree di stoccaggio di prodotti finiti a seguito dell'acquisizione di nuove aree
- 2) comunicazione del 30 ottobre 2014: comunicazione di variante non sostanziale per la sostituzione e il potenziamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia

in data 14/05/2015 la Granito Forte ha presentato inoltre la seguente comunicazione di variante non sostanziale:

- Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29- Nonies Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii "Ditta Granito Forte SpA - progetto ampliamento area di stoccaggio materie prime e prodotti finiti" .

Successivamente a seguito delle richieste di integrazione da parte dell'ARTA Abruzzo, la Granito Forte ha presentato la documentazione integrativa in data 31/08/2015. L'ARTA ABRUZZO ha espresso parere su tali modifiche con nota Prot. 8784 del 14/07/2015 e successivamente con nota Prot. 7383 del 06/06/2016, considerando tali modifiche come non sostanziali. La ditta ha effettuato tutte le modifiche comunicate fino al 2015.

Di recente, a novembre 2016, l'azienda ha presentato una comunicazione di variante non sostanziale, finalizzata a razionalizzare l'area dedicata alla macinazione delle materie prime.

Attualmente l'azienda è interessata alla realizzazione di un progetto riguardante l'introduzione nel proprio ciclo produttivo di una nuova linea di produzione e di un nuovo atomizzatore.

Tale modifica comporterà un aumento della capacità produttiva e un incremento delle emissioni in atmosfera, tali da superare le soglie stabilite dalla DGR 517/2007. Tale modifica si configura quindi come sostanziale in quanto comporterà un aumento della capacità produttiva e un incremento delle emissioni in atmosfera.

La pag.4 dello Studio Preliminare Ambientale è sostanzialmente identico nel riportare (parzialmente) le comunicazioni con la Regione Abruzzo per l'A.I.A..

La pag.9 dello Studio preliminare è ancora più interessante. Infatti, oltre a ribadire che il terzo atomizzatore (si precisa di marca CERTECH) e la terza linea costituiscono il progetto da esaminare, precisa che la richiesta di Variante Non Sostanziale avanzata a Novembre 2016 riguardava specificatamente un mulino di macinazione SACMI e non altro.

2.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo atomizzatore con relativo sistema di abbattimento e una nuova linea di produzione.

Attualmente nello stabilimento sono presenti

- tre mulini per la macinazione della materia prime (mulino OMS e 2 mulini Sacmi)
- un impianto di cogenerazione (con tre motori caterpillar) alimentato a metano
- due atomizzatori per la produzione di polvere atomizzata
- impianto per la formatura delle piastrelle, composto da n° 12 presse (10 esistenti + 2 presse con la nuova linea 6 in fase di avviamento).
- 5 linee di produzione composte da essiccatore, forno di cottura con sistema di raffreddamento e 1 nuova linea di produzione in fase di avviamento
- Linee di smaltatura
- Impianti di aspirazione e abbattimento polveri provenienti dai reparti
- Numerosi gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a metano.

Si precisa che a seguito della modifica non sostanziale del 2014 è in fase di avviamento una nuova linea di produzione composta da forno, essiccatore e raffreddamento, nonché da alcuni impianti accessori.

A seguito della comunicazione di modifica non sostanziale del novembre 2016 è in fase di installazione un nuovo mulino di macinazione (mulino SACMI).

Sono altresì presenti aree di stoccaggio delle materie prime e aree di stoccaggio dei prodotti finiti (piastrelle). Sono presenti inoltre due aree di stoccaggio delle materie prime in cumuli.

Si prevede la realizzazione di un nuovo atomizzatore per la produzione di polveri atomizzate e un'ulteriore linea di produzione denominata linea 7 composta da essiccatore, forno e raffreddamento, nonché da alcuni impianti di servizio quali:

- ulteriori due presse con la linea 7
- un impianto di aspirazione aria nell'area presse della linea 7
- un nuovo impianto di aspirazione nella linea di trasporto della polvere atomizzata dal nuovo atomizzatore ai silos di stoccaggio della polvere atomizzata.

I nuovi impianti avranno le caratteristiche di emissione riportate nella tabella seguente.

Tabella 3

Codice	Descrizione	Portata massima in emissione al camino (nota 1)	Sistema di abbattimento
E63	Abbattimento polveri linea trasporto polvere atomizzata da reparto macinazione	36.000 Nmc/h	Filtro a maniche Con efficienza polveri < 10 mg/mc
E62	Atomizzatore CSD 1800 della ditta Certech	98.000 Nmc/h	Abbattitore ad umido Con efficienza polveri < 30 mg/mc
E61	Impianto di abbattimento polveri linea presse	34000 Nmc/h	Filtro a maniche Con efficienza polveri < 10 mg/mc
E60	Essiccatore linea 7	9.725 Nmc/h	Non previsto
E59	Forno linea 7	23.000 Nmc/h	Non previsto
E58	Raffreddamento linea 7	57.000 Nmc/h	Non previsto

(nota 1) la portata si intende normalizzata e non corretta con l'ossigeno di riferimento)

Anche la Relazione di incidenza Ambientale per i SIC a firma del Dr. Zinni e del Dr. Ranalli del 15/12/2016 (depositata integralmente solo a maggio 2017 dal proponente) chiarisce le caratteristiche del nuovo progetto (estratto della pag.17).

VincA - Relazione tecnica - Realizzazione nuova linea di produzione e nuovo atomizzatore

7.0 TIPOLOGIA DELLE AZIONI E DELLE OPERE

Il progetto, a cui si riferisce la presente valutazione di incidenza, prevede la realizzazione di nuovi impianti per il potenziamento e la diversificazione nella produzione di piastrelle di ceramica. Nello specifico si prevede la realizzazione di un nuovo atomizzatore (E62) con relativo sistema di abbattimento (E63 - E61) e una nuova linea di produzione (E60 - E59 - E58).



Fig. 4 Layout dello stabilimento con evidenziate a livello grafico la realizzazione del nuovo atomizzatore e della nuova linea di produzione.

A pag.18 anche loro ribadiscono che al momento della redazione dello Studio di Incidenza in azienda vi erano due atomizzatori. A pag.20 riportano anche una planimetria con i nuovi punti emissivi come "camini di progettazione".

VincA - Relazione tecnica - Realizzazione nuova linea di produzione e nuovo atomizzatore



Fig.5 Punti di emissione del complesso industriale; in rosso i camini presenti, in blu i camini di progettazione

Tali concetti sono chiariti ulteriormente a pag.20 della Relazione sulle ricadute degli inquinanti della Laserlab.



Doc. 2016/039 AMB
Del 20/12/2016

7 STATO DI FATTO

Come precedentemente accennato l'azienda intende effettuare una modifica sostanziale con introduzione di una nuova linea di produzione (linea 7) e un nuovo atomizzatore (atomizzatore 3). Sono state pertanto considerate le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività nello stato di fatto (ante operam) e successivamente quelle relative alla situazione di progetto (post operam). Nel presente capitolo si riporta l'analisi nello stato di fatto (ante operam).

7.1 Descrizione del ciclo produttivo

Infatti basta vedere il quadro emissivo della Relazione Laserlab sulle ricadute degli inquinanti che riporta lo Stato di Fatto e lo Stato di Progetto.

Nella tabella dello Stato di Fatto (pag.96) semplicemente l'ultimo punto emissivo è l'E59.

Allegato 3: Caratteristiche delle sorgenti emissive modellizzate – Stato di Fatto

Punto di emissione	Coordinate WGS 84 UTM 32	Altezza (m)	Diametro (m)	Durata Emissione		T (K)	Sostanza inquinante	Concentrazione limite (mg/mc)	Velocità fumi (m/s)
				(h/gg)	(gg/a)				
	Nord: 4661,1219						Piombo	0,050	
							Nichel	0,044	
							Ossidi di azoto (NO _x)	31,524	
							CO	31,524	
E49	Est: 970,2998 Nord: 4661,0909	11,5	0,75	24	330	293	Polveri	9,317	16,20
							Piombo	0,075	
							Nichel	0,065	
E50	Est: 970,2445 Nord: 4661,1003	9,0	0,18	24	330	293	Polveri	9,317	17,58
							Piombo	0,075	
							Nichel	0,065	
E51	Est: 970,2387 Nord: 4661,1290	11,0	0,80	24	330	293	Polveri	9,317	18,40
							Piombo	0,075	
							Nichel	0,065	

L'E62 (con E60, E61 e E63) compaiono solo a pagg.115-116 dello Stato di Progetto.

E61	Impianto di abbattimento (linea presse linea 7)	11,5	34.000	24	330	20	Polveri	10	0,340	2692,8	0,80								
							Piombo	0,08	0,003	21,5									
							Cromo III	0,1	0,003	26,9									
							Rame	0,2	0,007	53,9									
							Antimonio	0,1	0,003	26,9									
							Manganese	0,1	0,003	26,9									
							Stagno	0,2	0,007	53,9									
							Silice	0,2	0,007	53,9									
							Cobalto	0,07	0,002	18,8									
							Nichel	0,05	0,0017	13,46									
							Zinco	0,5	0,017	134,6									
							E62	Impianto di abbattimento (atomizzatore 3)	30,0	98.000		24	330	100	Polveri	30	2,940	23284,8	1,40
							Piombo	0,08	0,008	62,1									
Cromo III	0,1	0,010	77,6																
Rame	0,1	0,010	77,6																
Antimonio	0,1	0,010	77,6																
Manganese	0,1	0,010	77,6																
Stagno	0,1	0,010	77,6																
Silice	0,1	0,010	77,6																
Cobalto	0,07	0,007	54,3																
Nichel	0,07	0,007	54,3																
Zinco	0,5	0,049	388,1																
Ossidi di azoto	50	4,900	38808,0																

(NO_x espresso come

Pagina 16 di 18

GRANITO FORTE SpA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI- MODIFICA SOSTANZIALE – DICEMBRE 2016

Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza (m)	Portata (Nmc/h)	Durata emissione		T (°C)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazione limite (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)	Flusso di massa (kg/a)	Diametro e geometria del punto di emissione (m)	Solo se previsto tenore di ossigeno
				(h/gg)	(gg/a)								
E63	Impianto di abbattimento linea trasporto polvere atomizzata da reparto macinazione	11,0	36.000	24	330	20		NO _x				0,70	
								CO	50	4,900	38808,0		
								Polveri	10	0,360	2851,2		
								Piombo	0,08	0,003	22,8		
								Cromo III	0,1	0,004	28,5		
								Rame	0,1	0,004	28,5		
								Antimonio	0,1	0,004	28,5		
								Manganese	0,1	0,004	28,5		
								Stagno	0,1	0,004	28,5		
								Silice	0,1	0,004	28,5		
								Cobalto	0,07	0,003	20,0		
								Nichel	0,05	0,0018	14,26		
								Zinco	0,5	0,018	142,6		
E64	Gruppo elettrogeno di emergenza												

Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006

"Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"

Riportiamo tali quadri perchè saranno utili come confronto con il nuovo QRE presentato con la richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. depositata a novembre 2016.

Anche in tutta la modellistica applicata per lo studio delle ricadute nello Stato di Fatto non vengono menzionati i nuovi punti di emissioni che infatti vengono modellizzati solo nello Stato di Progetto.

Continuando nell'*excursus* della realtà rappresentata dal proponente, facciamo notare che si ammette che terzo atomizzatore e settima linea sono entrambi parti di un unico punto progettuale (il punto A) che determina l'avvio della procedura di V.A. in quanto intimamente collegati all'aumento della capacità produttiva dell'impianto

2 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento di "Introduzione di una nuova linea di produzione e nuovo atomizzatore" si prefigge i seguenti obiettivi:

- Incremento della potenzialità dell'installazione e diversificazione dei prodotti finiti. Per le attività di produzione di piastrelle ceramiche la soglia di cui all'allegato IV e all'allegato VIII del D.Lgs. 152/006 è pari a 75 t/giorno. La capacità attuale della Granito Forte è di 576 t/giorno, mentre l'incremento previsto è di 500 t/g, pari al 87% della capacità produttiva ed è superiore alla soglia stessa. La capacità produttiva a seguito della modifica sarà pari a 1076 t/g.
- Diversificazione dei prodotti finiti mediante la realizzazione di una settima linea di produzione.
- Miglioramento delle materie prime favorendo l'utilizzo di materie prime con minor contenuto di metalli.

Il punto A) prevede l'introduzione di un nuovo atomizzatore e di una settima linea di produzione, di caratteristiche simili alle linee già installate, con la possibilità di produrre piastrelle di diverse dimensioni.

Tabella 1

Dati sulla produzione				
Attività	Tipo di prodotto	Unità di misura	Potenzialità massima di produzione Attuale	Potenzialità massima di produzione Prevista
Intero stabilimento Produzione di piastrelle ceramiche	Prodotti ceramici	Tonn/anno	190.104	355.000
		t/giorno	576	1076
		Mq/anno	9.125.000	17.000.000
		Mq/giorno	27.652	51.515

La soglia prevista dall'allegato IV e dall'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 è di 75 t. Di conseguenza l'incremento è superiore alla soglia stessa.

A pag.13 della Relazione Acustica, risalente a settembre 2016, oltre a ribadire quali sono gli interventi in progetto, si cita anche un nuovo camino, E63, a servizio del terzo atomizzatore.

La ditta GRANITO FORTE S.p.A. ha inoltre in progetto di realizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone esistente (LINEA 7: essiccatoio, forno, impianto raffreddamento, pressa) identica alla linea 6. Inoltre il progetto prevede l'installazione di un gruppo elettrogeno (10 motori) e di un atomizzatore nel reparto macinazione.

Sono previsti inoltre un sistema di aspirazione e abbattimento polveri (E61) relativo alla nuova linea presse e un sistema di aspirazione e abbattimento polveri dalla linea di trasporto dell'atomizzato dal nuovo atomizzatore a nuovi silos (E63). Tali sorgenti sonore saranno attive 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Tale modifica si configura come sostanziale in quanto comporterà un aumento della capacità produttiva e un incremento dei flussi di massa delle emissioni in atmosfera.

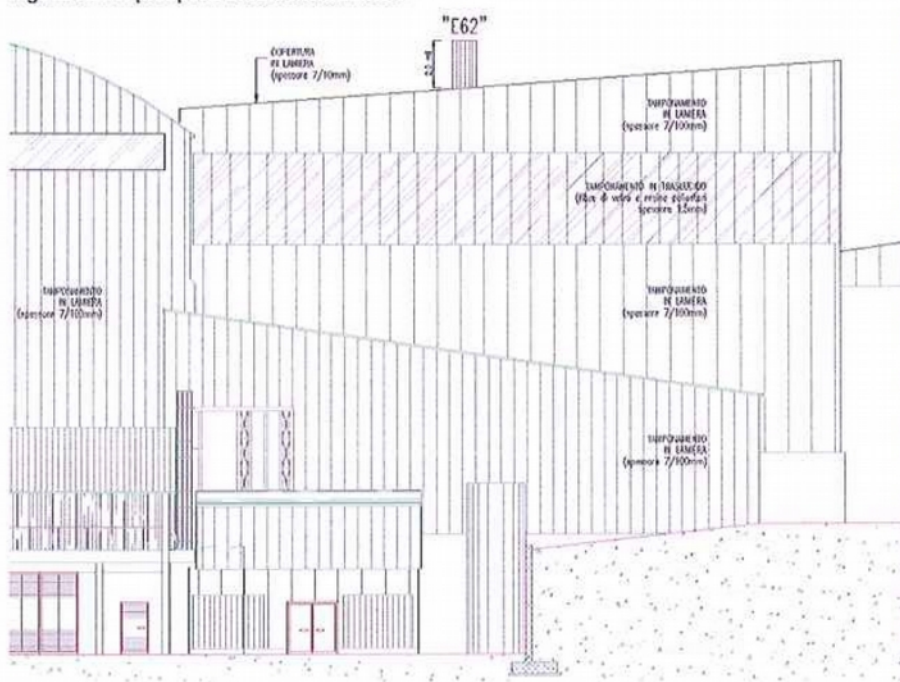
Tra l'altro la Relazione Acustica si occupa proprio di analizzare, ai fini della V.A., l'impatto del nuovo atomizzatore, in quella posizione. Adirittura specifica che la tipologia della costruzione può influenzare i risultati e introduce anche uno specifico prospetto per descrivere la condizione del nuovo camino. Tutto ciò conferma quanto da noi affermato fin dal principio con le nostre osservazioni relative all'improvviso rilascio del provvedimento SUAP 33933 per la sopraelevazione, visto che tali strutture fanno parte integrante del progetto di ampliamento produttivo sottoposto a V.A. e che quest'ultimo procedimento è elemento di carattere preventivo ai fini del rilascio di qualsiasi altra autorizzazione.



Doc. 2016/037 AMB del 23/09/2016

L'atomizzatore si troverà all'interno del reparto macinazione. Nella sottostante figura si riporta il prospetto con indicazione dei materiali costituenti la facciata:

Figura 5.2.7.: prospetto locale atomizzatore



La norma UNI EN 12354-4:2003 permette di calcolare il livello di potenza sonora irradiato dall'involucro edilizio di un edificio a causa del rumore aereo presente all'interno dello stesso.

La norma prevede anche il calcolo dei livelli di pressione sonora in punti collocati a una data distanza dell'edificio oggetto di indagine, generati dalle sorgenti sonore interne al fabbricato suddetto, secondo la seguente formula:

B) VARIANTE NON SOSTANZIALE - UFFICIO A.I.A. DELLA REGIONE ABRUZZO

Come già ricordato il Proponente il 30/11/2016 ha depositato all'Ufficio A.I.A. della Regione Abruzzo una comunicazione di Variante Non Sostanziale dell'A.I.A. comprendente l'utilizzo di un terzo atomizzatore CERTECH, ottenendo, previo parere ARTA, una risposta positiva della Regione Abruzzo (in merito alla qualificazione della variante come non sostanziale).

Il nuovo QRE risultante dalla Variante Non Sostanziale comprende quindi il punto emissivo E62 in alternativa al punto E9 (nella tabella vi è un evidente refuso - E19) e al punto E12.

GRANITO FORTE SPA ZONA INDUSTRIALE FRESAGRANDINARIA (CH)		MODIFICA NON SOSTANZIALE RELAZIONE TECNICA - INTRODUZIONE ATOMIZZATORE DI RISERVA E RAZIONALIZZAZIONE AREA ATOMIZZAZIONE		21 Novembre 2016									
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI GRANITO FORTE SPA - Novembre 2016													
Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza (m)	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione		T (°C)	Sist. abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazione limite (mg/Nm ³)	Calcolo flusso di massa (kg/h)	Calcolo flusso massa (kg/a)	Diametro e geometria del punto di emissione (m)	Solo se previsto tenore di Ossigeno
				(h/gg)	(gg/a)								
								Antimonio	0,1	0,00310	24,552		
								Manganese	0,1	0,00310	24,552		
								Stagno	0,1	0,00310	24,552		
								Silice	0,1	0,00310	24,552		
								Cobalto	0,07	0,00217	17,186		
								Nichel	0,07	0,00217	17,186		
								Zinco	0,5	0,01550	122,760		
E53	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									
E54	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									
E55	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									
E56	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									
E57	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									
ED1	AREA STOCCAGGIO A	-	-	24	330	Amb	NEBULIZZAZIONE	Polveri			EMISSIONI DIFFUSE		
ED2	AREA STOCCAGGIO B1	-	-	24	330	Amb	NEBULIZZAZIONE	Polveri			EMISSIONI DIFFUSE		
ED3	AREA STOCCAGGIO B2	-	-	24	330	Amb	NEBULIZZAZIONE	Polveri			EMISSIONI DIFFUSE		
E62 (alternativo a E19)	Impianto di sbattimento atomizzatore CERTECH (NOTA a)	31	63.000	24	330	100	C	Polveri	30	1,89	14969	1,1	17%
								Piombo	0,08	0,0050	39,92		
								Cromo III	0,1	0,0063	49,90		
								Rame	0,1	0,0063	49,90		
								Antimonio	0,1	0,0063	49,90		
								Manganese	0,1	0,0063	49,90		

Pagina 34 di 35

GRANITO FORTE SPA ZONA INDUSTRIALE FRESAGRANDINARIA (CH)		MODIFICA NON SOSTANZIALE RELAZIONE TECNICA - INTRODUZIONE ATOMIZZATORE DI RISERVA E RAZIONALIZZAZIONE AREA ATOMIZZAZIONE		21 Novembre 2016									
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI GRANITO FORTE SPA - Novembre 2016													
Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza (m)	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione		T (°C)	Sist. abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazione limite (mg/Nm ³)	Calcolo flusso di massa (kg/h)	Calcolo flusso massa (kg/a)	Diametro e geometria del punto di emissione (m)	Solo se previsto tenore di Ossigeno
				(h/gg)	(gg/a)								
								Stagno	0,1	0,0063	49,90		
								Silice	0,1	0,0063	49,90		
								Cobalto	0,07	0,0044	34,93		
								Nichel	0,07	0,0044	34,93		
								Zinco	0,5	0,0315	249,5		
								Ossidi di azoto (NO _x)	50	3,15	24948		
								CO	50	3,15	24948		
								Polveri	30	2,1	16632		
								Piombo	0,08	0,0056	44,35		
								Cromo III	0,1	0,007	55,44		
								Rame	0,1	0,007	55,44		
								Antimonio	0,1	0,007	55,44		
								Manganese	0,1	0,007	55,44		
								Stagno	0,1	0,007	55,44	1,5	17%
								Silice	0,1	0,007	55,44		
								Cobalto	0,07	0,0049	38,81		
								Nichel	0,07	0,0049	38,81		
								Zinco	0,5	0,035	277,2		
								Ossidi di azoto (NO _x)	50	3,5	27720		
								CO	50	3,5	27720		
Camini da E64-E73	Gruppo elettrogeno di emergenza	ND	ND	Allegato 1 Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 "Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"									

NOTA a): IL CAMINO E62 funzionerà alternativamente in sostituzione del camino E9 e del camino E12.

C = Ciclone; A.U. = Abbattitore a umido; A.D. = Adsorbente Altri = specificare

F.T. = Filtro a tessuto; A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi; P.T. = Postcombustore termico; P.E. = Precipitatore elettrostatico; A.S. = Assorbente; P.C. = Postcombustore catalitico

Pagina 35 di 35

Rispetto a questi atti, non disponendo della restante documentazione tecnica presentata dall'azienda (per limiti collegati all'accesso agli atti), facciamo notare quanto segue:

a)rispetto al QRE proposto per la V.A. appaiono mancare una serie di camini che, almeno stando ai documenti depositati in V.A., dovrebbero comunque essere presenti in caso di attivazione del terzo atomizzatore (ad esempio, quello definito E63 nel QRE per la V.A.);

b)il quadro emissivo per lo stesso punto di emissione E62 per quanto riguarda il flusso di massa (kg/anno) cambia ben tre volte (tra i due della variante non sostanziale e quello indicato in V.A.). Lo riassumiamo nella seguente tabella.

Parametro	E62 Variante N.S. in alternativa ad E9	E62 Variante N.S. in alternativa ad E12	E62 per la V.A.
Polveri	14969	16632	23284,8
Piombo	39,92	44,35	62,1
Cromo III	49,90	55,44	77,6
Rame	49,90	55,44	77,6
Antimonio	49,90	55,44	77,6
Manganese	49,90	55,44	77,6
Stagno	49,90	55,44	77,6
Silice	49,90	55,44	77,6
Cobalto	34,93	38,81	54,3
Nichel	34,93	38,81	54,3
Zinco	249,5	277,2	388,1
NOx	24948	27720	38808
CO	24948	27720	38808
Portata (Nmc/h)	63.000	70.000	98.000
Ore di funzionamento/giorno	24	24	24
Giorni funzionamento/anno	330	330	330
Temperatura (C°)	100	100	100

Appare evidente che il flusso di massa è in funzione del parametro "Portata" che cambia nelle diverse condizioni operative e nei differenti iter procedurali.

Viene da chiedersi, tra le mille domande che possono essere poste, come sia possibile esercitare il controllo sul punto di emissione da parte degli organi competenti in una situazione caotica come questa.

Evidenziamo che la Variante richiesta a novembre 2016 è stata considerata non sostanziale seppur il terzo atomizzatore abbia una potenzialità emissiva di 1/3 maggiore, stante i dati forniti in sede di V.A., rispetto a quella presentata in A.I.A.

Altre domande: nella valutazione della sostanzialità o meno di una variante non si deve valutare il fatto che, sulla base delle norme esistenti, "*per capacità produttiva si deve intendere la capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto.*"? Non si doveva tener anche conto che era stata già considerata variante non sostanziale l'introduzione della sesta linea con aumento delle emissioni? E, ammesso e non concesso che in sede di A.I.A. si potesse considerare come non sostanziale tale modifica, nell'ambito delle procedure di V.A. tutto ciò era possibile? Cioè, si può installare un impianto con una certa potenzialità produttiva senza prima assoggettarlo alla procedura di legge? L'ufficio A.I.A. si è posto questa domanda?

Infatti, per le procedure di V.A. - V.I.A. si deve parlare del progetto, cioè **dell'installazione fisica di un impianto e della potenzialità che può avere**. Solo successivamente si possono valutare, proprio in sede di procedura, eventuali limitazioni a tale potenzialità. Altrimenti per eludere una procedura di V.I.A., pur in presenza di potenzialità impiantistiche maggiori delle soglie di legge, basterebbe dichiarare, magari

ex post, di produrre meno. Se si costruisce una vasca per una discarica da 100.000 mc non si fa la valutazione per soli 10.000 perchè si dichiara di usarne solo una parte!

Tra l'altro invitiamo a leggere proprio un estratto delle controdeduzioni della Granito Forte che spiega bene questo passaggio.

GRANITO FORTE SPA ZONA INDUSTRIALE FRESAGRANDINARIA (CH)	PROGETTO: "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE n.10992 del 30/03/2009 - MODIFICA SOSTANZIALE: INSTALLAZIONE LINEA DI PRODUZIONE N.7 E NUOVO IMPIANTO DI ATOMIZZAZIONE"	Pagina 2 di 9 Rev.00 del 18/05/2017
--	---	--

GRANITO FORTE S. p. A. Zona Industriale, 7 - 66050 FRESAGRANDINARIA (CH)
CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI VA

Introduzione

L'intervento di "Introduzione di una nuova linea di produzione e nuovo atomizzatore" si prefigge i seguenti obiettivi:

- A. Incremento della potenzialità dell'installazione e diversificazione dei prodotti finiti. Per le attività di produzione di piastrelle ceramiche la soglia di cui all'allegato IV e all'allegato VIII del D.Lgs. 152/006 è pari a 75 t/giorno. La capacità attuale della Granito Forte è di 576 t/giorno, mentre l'incremento previsto è di 500 t/g, pari al 87% della capacità produttiva ed è superiore alla soglia stessa. La capacità produttiva a seguito della modifica sarà pari a 1076 t/g.
- B. Diversificazione dei prodotti finiti mediante la realizzazione di una settima linea di produzione.
- C. Miglioramento delle materie prime favorendo l'utilizzo di materie prime con minor contenuto di metalli.

Il punto A) prevede l'introduzione di un nuovo atomizzatore e di una settima linea di produzione, di caratteristiche simili alle linee già installate, con la possibilità di produrre piastrelle di diverse dimensioni.

Tabella 1

Attività	Tipo di prodotto	Dati sulla produzione		
		Unità di misura	Potenzialità massima di produzione Attuale	Potenzialità massima di produzione Prevista
Intero stabilimento Produzione di piastrelle ceramiche	Prodotti ceramici	Tonn/anno	190.104	355.000
		t/giorno	576	1076
		Mq/anno	9.125.000	17.000.000
		Mq/giorno	27.652	51.515

La soglia prevista dall'allegato IV e dall'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 è di 75 t. Di conseguenza l'incremento è superiore alla soglia stessa.

In considerazione di quanto sopra-esposto ai vari enti, ciascuno per la propria competenza, anche in via di auto-tutela, tenendo conto che:

- 1) le procedure di V.A.-V.I.A.-V.INC.A. per costante giurisprudenza amministrativa e penale sono atti prodromici al rilascio delle autorizzazioni finali;
- 2) che la documentazione depositata per le procedure deve essere corrispondente alla realtà e non deve essere fuorviante al fine della resa dei provvedimenti da parte degli enti, anche per poter consentire un contraddittorio con il pubblico fondato su elementi di certezza;

si richiede:

- a) di annullare il provvedimento SUAP relativo alla sopraelevazione del capannone, in quanto direttamente connesso ad un progetto sottoposto a V.A. non ancora concluso (anzi, neanche avviato al momento del rilascio del provvedimento SUAP);
- b) di annullare il provvedimento di VINCA del Comune di Fresagrandinaria;
- c) di annullare il provvedimento di A.I.A. relativo alla modifica non sostanziale, nota 153541 del 07/06/2017 in quanto, tra l'altro, il Servizio A.I.A., al momento della valutazione dell'istanza, era a conoscenza dell'esistenza della procedura di V.A.. Incredibilmente non ha rilevato le numerose incongruità rispetto alla documentazione depositata in quella sede;
- d) al Servizio VIA della Regione Abruzzo, di:
 - annullare la procedura di V.A. essendo fondata su plurime criticità (ivi compresa la tardiva pubblicazione dello Studio di Incidenza Ambientale già segnalata);
 - provvedere a segnalare all'Autorità Giudiziaria per le loro opportune valutazioni le modalità di redazione e i contenuti delle relazioni tecniche depositate dal Proponente;
 - provvedere a segnalare ai rispettivi ordini professionali per le loro opportune valutazioni le modalità di redazione e i contenuti delle relazioni tecniche depositate dal Proponente;
 - attivare una verifica sulla reale attività svolta presso il sito produttivo in questione (posizionamento degli impianti, compresa eventualmente la settima linea), anche visionando la documentazione relativa all'attività produttiva svolta negli ultimi 3 anni da parte dell'azienda anche in considerazione delle informazioni contenute nel comunicato SACMI sopra riportato.

e) di annullare il Verbale di riunione del 26/04/2017 con la partecipazione dei sindaci di Mafalda, Fresagrandinaria, Dogliola e San Salvo;

f) all'ARTA di annullare il parere prot.201 del 03/02//2017 in assenza di V.A. per l'impianto installato;

g) al servizio A.I.A. della Regione, in coordinamento con ARTA, di provvedere ad un'ispezione nell'azienda secondo quanto previsto dal D.lgs.152/2006, al fine di esercitare il controllo sulle operazioni svolte nel sito, sia dal punto di vista dell'installazione impiantistica sia per quanto riguarda tutti gli aspetti produttivi, ivi compresi 1) la verifica del numero e della collocazione attuale di tutti i punti emissivi esistenti e la corrispondenza con i vari progetti presentati; 2) le modalità di svolgimento dei controlli, compresi quelli relativi alla produzione.

Con ampia riserva di ulteriori interventi, anche presso l'Autorità Giudiziaria amministrativa e/o penale e/o di vigilanza sui conti, in relazione alle procedure di A.I.A., V.A. e V.INC.A.

In attesa di un Vs sollecito riscontro, certi di una Vs immediata azione, colgo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti,

Augusto De Sanctis

Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese Onlus



NOTA: i cerchi e le linee usate per evidenziare alcune parti dei documenti sono a nostra cura e non sono presenti nei documenti.



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0179022/17	05/07/2017	PEC	Mittente: AUGUSTODESANCTIS@PEC.NET	
<hr/>							
Oggetto:	REINVIO NOTA SU GRANITO FORTE						
Impronta:	B2C66CE72E2268FABCD72A237167E37B261ECE8A26F2B08D9F6D3B8ECF5B853B						